

Documento di Ricerca n. 201R (Revised)

La relazione di revisione sui prospetti di riconciliazione *International Financial Reporting Standards (IFRS)*

Il presente Documento di Ricerca aggiorna il Documento di Ricerca n. 201 (Luglio 2016) al fine di incorporare le novità apportate dall'IFAC al principio di revisione internazionale ISA 805 (Revised) – *Special considerations – Audits of single financial statements and specific elements, accounts or items of a financial statement*.

Il principio ISA 805 (Revised) è stato aggiornato per tenere conto, in particolare, dell'introduzione della nuova serie di principi di revisione internazionali riguardanti la predisposizione della relazione di revisione. Le linee guida generali per l'applicazione del principio ISA 805 (Revised) sono contenute nel Documento di Ricerca n. 218 "Le attività di revisione contabile sui dati finanziari richieste per scopi specifici" (Aprile 2018) al quale si rinvia per tutti gli aspetti applicativi non trattati nel presente documento.

Il Documento di Ricerca n. 201 (Luglio 2016) è, pertanto, superato.

Il presente documento ha l'obiettivo di definire le linee guida per l'individuazione di schemi e modalità di presentazione dei "prospetti di riconciliazione International Financial Reporting Standards (IFRS)" nonché definire la natura e la portata delle attività di revisione contabile e il modello di relazione del revisore chiamato ad esprimere un giudizio sugli stessi.

Il presente documento non è applicabile alla revisione contabile dell'informativa obbligatoria prevista dal principio contabile "IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che è inclusa nelle note esplicative del primo bilancio completo redatto secondo i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) ossia quando la società adotta i principi contabili International Financial Reporting Standards (IFRS) per la prima volta con una dichiarazione esplicita e senza riserve di conformità agli stessi.

Novembre 2018

(Aggiornamento dell'edizione Luglio 2016)

LA RELAZIONE DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

PREMESSA

Il presente Documento di Ricerca aggiorna il Documento di Ricerca n. 201 (Luglio 2016) al fine di incorporare le novità apportate dall'IFAC al principio di revisione internazionale ISA 805 (Revised) – *Special considerations – Audits of single financial statements and specific elements, accounts or items of a financial statement*. Il principio ISA 805 (Revised) è stato aggiornato per tenere conto, in particolare, dell'introduzione della nuova serie di principi di revisione internazionali riguardanti la predisposizione della relazione di revisione. Le linee guida generali per l'applicazione del principio ISA 805 (Revised) sono contenute nel Documento di Ricerca n. 218 “LE ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE SUI DATI FINANZIARI RICHIESTE PER SCOPI SPECIFICI” (Aprile 2018) al quale si rinvia per tutti gli aspetti applicativi non trattati nel presente documento.

Il Documento di Ricerca n. 201 (Luglio 2016) è, pertanto, superato.

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Con l'espressione “prospetti di riconciliazione International Financial Reporting Standards (IFRS)” utilizzata in questo documento, ci si riferisce all'informativa di natura contabile predisposta volontariamente dalle società¹ per finalità di carattere informativo interno, ovvero per ottemperare a specifiche richieste (nel seguito, le “finalità specifiche” o anche “*special purpose*”)², di rideterminazione secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) (nel seguito anche “IFRS”) del bilancio di uno o più esercizi chiusi precedentemente (“i dati storici”) redatto secondo il quadro normativo italiano di redazione del bilancio (nel seguito i “principi contabili nazionali”) e la rappresentazione degli effetti derivanti dalla rideterminazione stessa.

Il presente documento ha l'obiettivo di definire le linee guida per l'individuazione di schemi e modalità di presentazione dei “prospetti di riconciliazione International Financial Reporting Standards (IFRS)” (nel seguito anche i “prospetti” o i “prospetti contabili”) nonché definire la

¹ Il presente Documento di Ricerca non è applicabile agli enti di interesse pubblico poiché essi, con l'esclusione delle imprese di assicurazione in presenza di determinate circostanze, sono tenuti alla redazione del bilancio d'esercizio secondo i principi contabili IFRS per obbligo di legge. Peraltro, il D.Lgs. 38/2005 stabilisce l'obbligo di applicazione dei principi contabili IFRS per il bilancio consolidato degli enti di interesse pubblico.

² Non si ravvisano allo stato attuale fattispecie in cui la redazione dei prospetti di riconciliazione sia richiesta da specifiche norme di legge.

natura e la portata delle attività di revisione contabile e il modello di relazione del revisore chiamato ad esprimere un giudizio sugli stessi.

Il presente documento non è applicabile alla revisione contabile dell'informativa obbligatoria prevista dal principio contabile "IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che è inclusa nelle note esplicative del primo bilancio completo redatto secondo i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) ossia quando la società adotta i principi contabili International Financial Reporting Standards (IFRS) per la prima volta con una dichiarazione esplicita e senza riserve di conformità agli stessi.

2. LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEI PROSPETTI CONTABILI

I prospetti contabili contenenti la riconciliazione si ottengono apportando ai dati storici, redatti secondo i principi contabili nazionali, appropriate rettifiche e riclassificazioni ("aggiustamenti (IFRS)", nel seguito anche "prospetti di riconciliazione IFRS" o "prospetti contabili") per riflettere i criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richiesti dagli International Financial Reporting Standards.

I prospetti presenteranno, generalmente, quanto segue:

- a) le riconciliazioni del patrimonio netto secondo i principi contabili nazionali con il patrimonio netto rilevato in conformità agli International Financial Reporting Standards per entrambe le seguenti date:
 - i. la data di chiusura dell'esercizio di riferimento, come identificato, e
 - ii. la data di apertura del medesimo esercizio;
- b) una riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali con il risultato economico derivante dall'applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) per il medesimo esercizio.

A questi fini, i prospetti contabili sono generalmente presentati in una tabella che riporti in colonne separate:

- i. i dati consuntivi del bilancio della società redatti secondo i principi contabili nazionali;
- ii. gli aggiustamenti IFRS (nel caso le riclassificazioni siano significative è opportuno che le stesse siano presentate in una colonna separata, altrimenti possono essere presentate insieme agli aggiustamenti);
- iii. i dati consuntivi IFRS ottenuti apportando ai dati storici gli aggiustamenti IFRS.

I prospetti contabili possono presentare i principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico, in forma riclassificata rispetto agli schemi richiesti dalle specifiche norme italiane per la predisposizione dei bilanci³.

Poiché l'obiettivo generale dei prospetti di riconciliazione IFRS è, come detto, quello di fornire agli utilizzatori la specifica informativa contabile in merito agli effetti derivanti dall'adozione dei principi contabili IFRS, è necessario che tali prospetti siano corredati di note esplicative. Le suddette note forniranno esauriente illustrazione degli IFRS applicati e la descrizione della natura e delle motivazioni delle rettifiche presentate sulle singole poste storiche. In particolare,

³ In considerazione delle finalità informative dell'informativa finanziaria oggetto di rendicontazione, è possibile che i prospetti di riconciliazione IFRS possano riguardare i soli dati finanziari di stato patrimoniale ovvero di conto economico o dei movimenti del patrimonio netto.

le note esplicative dovranno illustrare come i principi IFRS adottati dall'Unione Europea sono stati applicati e quali politiche contabili sono state adottate in sede di redazione dei prospetti contabili.

I prospetti di riconciliazione IFRS, pur derivando dai dati storici, sono redatti per le finalità specifiche. Pertanto, essi possono essere privi dei dati comparativi, non contenere il rendiconto finanziario e non presentare tutte le note esplicative e le altre informazioni che sarebbero richieste per rappresentare la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della società in conformità ai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS), come adottati dalla Unione Europea. Di conseguenza, i prospetti contabili non sono adatti per finalità diverse da quelle specifiche.

3. RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei prospetti contabili in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative agli stessi, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. I prospetti contabili dovranno essere approvati dagli amministratori.

Per effettuare la rideterminazione dei dati storici redatti secondo i principi nazionali in base agli International Financial Reporting Standards è necessario che gli amministratori e la direzione della società adottino le procedure interne per acquisire le informazioni sugli aggiustamenti IFRS, anche presso le eventuali componenti rientranti nel perimetro di consolidamento definito dagli IFRS, e che le suddette informazioni siano predisposte in conformità alle scelte di prima applicazione IFRS ed alle eventuali istruzioni impartite dalla Capogruppo. Ciò comporta lo svolgimento di un'analisi approfondita degli effetti derivanti dall'adozione degli IFRS che saranno oggetto di comunicazione agli utilizzatori della specifica informativa.

4. LA REVISIONE CONTABILE DEI PROSPETTI

L'attività di revisione su specifici prospetti è inquadrabile nel contesto, più generale, delle regole tecniche di svolgimento della revisione contabile applicabili alle informazioni finanziarie storiche predisposte per finalità specifiche ("*special purpose*").

Poiché allo stato attuale il corpo dei principi di revisione internazionali ISA Italia non contempla indicazioni in tema di revisione contabile di uno o più prospetti contabili, è necessario fare riferimento ai principi di revisione internazionali, in particolare all'ISA 805 (Revised) "Special Considerations – Audits of Single Financial Statements and Specific Elements, Accounts or Items of a Financial Statement" emanato dall'IFAC.

Qualora sia assente ogni specifica richiesta normativa atta a definire la natura e la portata dell'attività del revisore contabile, si ritiene che i suddetti prospetti debbano essere assoggettati alla revisione contabile completa ("*reasonable assurance*") richiesta per un giudizio di conformità secondo le linee guida del predetto principio internazionale ISA 805 (Revised).

In linea di principio, il revisore contabile incaricato dell'espressione del giudizio di conformità dei prospetti contabili deve aver svolto la revisione contabile del bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali da cui derivano i prospetti stessi.

Generalmente, il revisore incaricato dispone di un'appropriata conoscenza del sistema contabile-amministrativo e del relativo sistema dei controlli interni ed in particolare del processo di formazione del bilancio e dei criteri di valutazione delle società alle quali le rettifiche IFRS si riferiscono. Tale conoscenza viene acquisita nel corso della revisione contabile dei dati storici. Tuttavia, il revisore dovrà valutare la necessità di procedere ad un aggiornamento della conoscenza del sistema di controllo interno nel contesto dell'incarico di revisione dei prospetti contabili. La società potrebbe aver, infatti, introdotto nuove procedure (esempio: procedure di i) reporting, ii) valutazione e/o misurazione, iii) validazione dei dati) precedentemente non esaminate e valutate ma sulle quali il revisore potrà fare affidamento nell'ambito del processo di revisione dei prospetti contabili.

Tuttavia, le procedure svolte indicate nel presente documento verranno trattate come autonoma attività di revisione contabile finalizzata all'espressione di un giudizio di conformità dei dati storici rideterminati secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS). A questi fini, il revisore dovrà ottenere specifica lettera d'incarico, ovvero formale accettazione di una proposta, dagli amministratori della società che identifichi l'oggetto dell'incarico e le finalità della redazione dei prospetti.

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'indipendenza del revisore nelle specifiche circostanze si rinvia al Documento di Ricerca n. 218.

Nell'allegato B sono elencate a titolo esemplificativo alcune procedure di verifica che il revisore potrebbe eseguire con riferimento all'esame degli aggiustamenti IFRS.

Alla conclusione del lavoro si dovrà ottenere una specifica lettera di attestazione. Un esempio è incluso nell'allegato C.

5. LA RELAZIONE DI REVISIONE

Il revisore dovrà fare riferimento per le modalità e i criteri di redazione della relazione di revisione alle indicazioni contenute nel Documento di Ricerca n. 218 - Le attività di revisione contabile sui dati finanziari richieste per scopi specifici.

In presenza di situazioni che richiedono la formulazione di un giudizio con modifiche, gli eventuali rilievi formulati dal revisore potranno riguardare sia i dati storici (rilievi già espressi nelle relazioni emesse sui dati storici e ancora validi) sia i dati rideterminati e presentati nei prospetti contabili.

L'allegato A contiene un modello di relazione di revisione, che andrà adattato alle specifiche caratteristiche dell'incarico.

NOVEMBRE 2018

"I contenuti del presente documento, aggiornati alla data di elaborazione del documento stesso, riguardano tematiche di carattere generale, senza costituire assistenza e consulenza professionale per singole e concrete fattispecie. Tutti i diritti riservati."

Allegato A**MODELLO DI RELAZIONE DI REVISIONE****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE PER I PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE DE [SPECIFICARE IN ACCORDO CON LA DENOMINAZIONE UTILIZZATA DALLA SOCIETÀ]**

Al Consiglio di Amministrazione
della Società XYZ S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione [*specificare in accordo con la denominazione utilizzata dalla società*] costituiti da [] al [] e dal [conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 20XX] di XYZ S.p.A. e delle relative note esplicative (di seguito i "Prospetti"). I Prospetti sono stati redatti dagli amministratori sulla base dei criteri illustrati nelle note esplicative per le finalità [indicare].

A nostro giudizio, i Prospetti di XYZ S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 20XX sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative agli stessi.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Prospetti* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Prospetti. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative ai Prospetti che descrivono i criteri di redazione. I Prospetti sono stati redatti per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza i Prospetti possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per i Prospetti

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative agli stessi, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di Prospetti che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Prospetti, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Prospetti a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte⁴.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Prospetti

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Prospetti.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Prospetti, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a

⁴ Nel caso in cui il bilancio da cui derivano i Prospetti sia un bilancio di liquidazione tale frase è da eliminare.

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa illustrata nelle note esplicative agli stessi ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento^{5 6};

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*⁷, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

[Data della relazione di revisione] [Sede del revisore]

[Società di revisione]

[Firma del revisore]

⁵ Nel caso in cui, con riferimento al bilancio da cui derivano i Prospetti, il revisore abbia dichiarato l'impossibilità di esprimere il giudizio per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale tale frase va modificata e adattata alle specifiche circostanze.

⁶ Nel caso in cui il bilancio da cui derivano i Prospetti sia un bilancio di liquidazione tale frase è da eliminare.

⁷ In accordo con quanto previsto dall'ISA 260, par. 11 spetta al revisore identificare la persona appropriata, o le persone appropriate, all'interno della struttura di *governance* dell'impresa (organo di gestione ed organo di controllo) a cui effettuare le comunicazioni.

Allegato B**ESEMPI DI PROCEDURE DI VERIFICA**

A titolo esemplificativo, con riferimento all'esame degli aggiustamenti IFRS, si segnalano le seguenti procedure di verifica che il revisore potrebbe eseguire:

- i. ottenere un'adeguata evidenza dell'analisi propedeutica sulle differenze tra principi contabili nazionali e IFRS svolta dalla società;
- ii. acquisire evidenza delle istruzioni impartite dalla Capogruppo alle controllate ai fini della selezione dei principi contabili di "prima applicazione";
- iii. valutare la coerenza del perimetro di consolidamento in base ai principi IFRS;
- iv. accertare che i criteri di presentazione utilizzati per la predisposizione dei prospetti contabili siano coerenti con quelli descritti nelle note esplicative;
- v. accertare che tutti gli aggiustamenti di entità significativa siano stati considerati;
- vi. ottenere adeguati e sufficienti elementi probativi a supporto degli aggiustamenti, sia tramite verifiche di dettaglio sulle operazioni e sui saldi (procedure di validità) sia tramite esami dell'adeguatezza della progettazione e dell'efficace funzionamento del sistema contabile e di controllo interno;
- vii. fornire, nei casi necessari ed in funzione del procedimento adottato dalla Capogruppo per la raccolta delle informazioni necessarie per la determinazione delle rettifiche IFRS, istruzioni ai revisori delle componenti nel rispetto delle linee guida stabilite da ISA n. 600;
- viii. verificare la correttezza aritmetica dei prospetti contabili e la fonte dei dati storici;
- ix. accertare che gli aggiustamenti IFRS siano presentati in modo corretto e completo nei prospetti relativi alle situazioni patrimoniali ed al conto economico;
- x. accertare che gli aggiustamenti siano descritti in modo corretto e completo nelle note esplicative;
- xi. verificare che i principi ed i criteri IFRS enunciati nelle note esplicative siano coerenti con quelli omologati a livello comunitario;
- xii. verificare che gli aggiustamenti siano stati determinati secondo i principi e criteri IFRS enunciati nelle note esplicative;
- xiii. (se applicabile) leggere i documenti che accompagnano i prospetti contabili e svolgere le procedure previste dal principio di revisione internazionale ISA 720 (Revised).

Allegato C**ESEMPIO DI LETTERA DI ATTESTAZIONE**

Carta intestata della Società ABC
Data (stessa data della relazione di revisione)

Spettabile
(Società di revisione)

Con riferimento all'incarico a Voi conferito, avente ad oggetto l'espressione del Vostro giudizio sugli allegati prospetti della ABC S.p.A., [da adattare alle circostanze] (di seguito i "Prospetti") al [gg][mm][aa] predisposti per le finalità previste dal [], Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che i sopramenzionati Prospetti [utilizzare la stessa definizione del primo paragrafo] siano redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative agli stessi. In relazione al vostro incarico vi confermiamo che è nostra la responsabilità per la redazione dei Prospetti in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative agli stessi, e per quella parte del controllo interno che riteniamo necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.
2. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione (da adattare a seconda dell'assetto dei poteri dell'organo di gestione). Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza dei Prospetti. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
3. Vi abbiamo fornito tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico conferitoVi al fine dell'emissione della Vostra relazione e che non esiste alcun documento al riguardo che non Vi sia stato fornito.
4. Le scritture contabili riflettono accuratamente e compiutamente tutte le operazioni della Società. Allo stato attuale delle nostre conoscenze, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute secondo corretti criteri di gestione, sono legittime, sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale, e inerenti all'attività sociale. Tutti i costi ed oneri, i ricavi e proventi, gli incassi e gli esborsi, nonché gli impegni sono pienamente rappresentati in contabilità in modo veritiero e corretto e trovano adeguata documentazione di supporto emessa in conformità alla legislazione vigente. Non esistono attività, passività, costi o ricavi non riflessi nei Prospetti.

Inoltre, per quanto a nostra conoscenza:

5. Vi confermiamo che:

- a. non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi con riguardo alla società che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sui Prospetti;
- b. a nostra conoscenza, non esistono ulteriori accordi, impegni, *side letter*, intese, anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto diligentemente riportato nelle scritture contabili;
- c. non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunce di fatti censurabili relativamente alla Società; [se esistente];
- d. non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto sui Prospetti, notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità indipendenti di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
- e. non vi sono eventi occorsi in data successiva al [gg][mm][aa] tali da richiedere rettifiche ai Prospetti;
- f. non vi sono state irregolarità degli amministratori o di dipendenti della Società, violazioni di leggi e regolamenti, inadempienze di clausole contrattuali che possano avere un effetto significativo nella predisposizione dei Prospetti;
- g. allo stato attuale delle nostre conoscenze, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle Vostre procedure i cui effetti avrebbero dovuto essere considerati ai fini della predisposizione dei Prospetti.

Diamo atto che i Prospetti non possono essere utilizzati per scopi diversi da quelli per i quali sono stati predisposti. Pertanto, la Vostra relazione viene emessa solo per nostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità ed autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, presupposto per una corretta possibilità di svolgimento del Vostro incarico e per l'emissione della Vostra relazione per le finalità indicate nel primo paragrafo.

Distinti saluti.